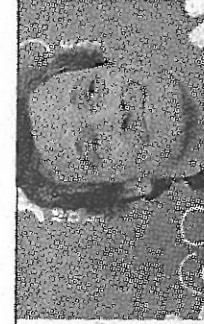




Dal 20 luglio

### “Tutto Dante”, Benigni in piazza a Firenze

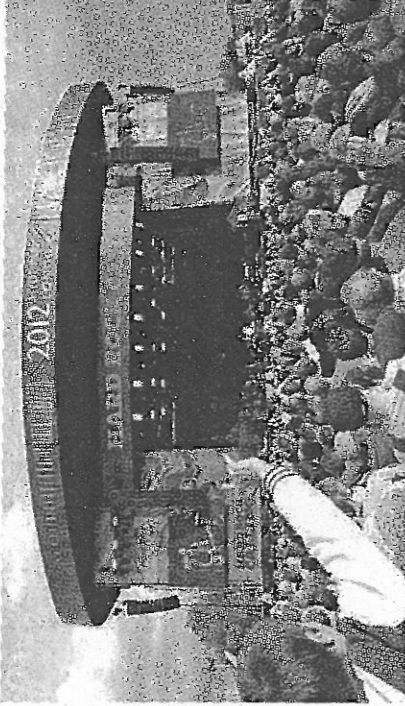
Dal 20 luglio al 6 agosto Roberto Benigni sarà a Firenze, in piazza Santa Croce, con TuttoDante. Prima parte con la satira, poi i canti dell'Inferno dall'XI al XXII.



Cinema

### “Quasi amici”, remake con Colin Firth

“Quasi amici” di Olivier Nakache e Eric Toledano in America: i diritti per il remake sono stati ceduti a Harvey Weinstein. Colin Firth nel ruolo che era di François Cluzet.



#### SUL PALCO

Finale amaro per i 100 mila che hanno assistito a Hyde Park al concerto del Boss, ospite McCartney. Alle 22.30 gli organizzatori hanno staccato i microfoni

# Microfoni spenti per il Boss e McCartney la rivolta dei fan

## Londra, la coppia rock aveva “sforato” i tempi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
ENRICO FRANCESCHINI

LONDRA

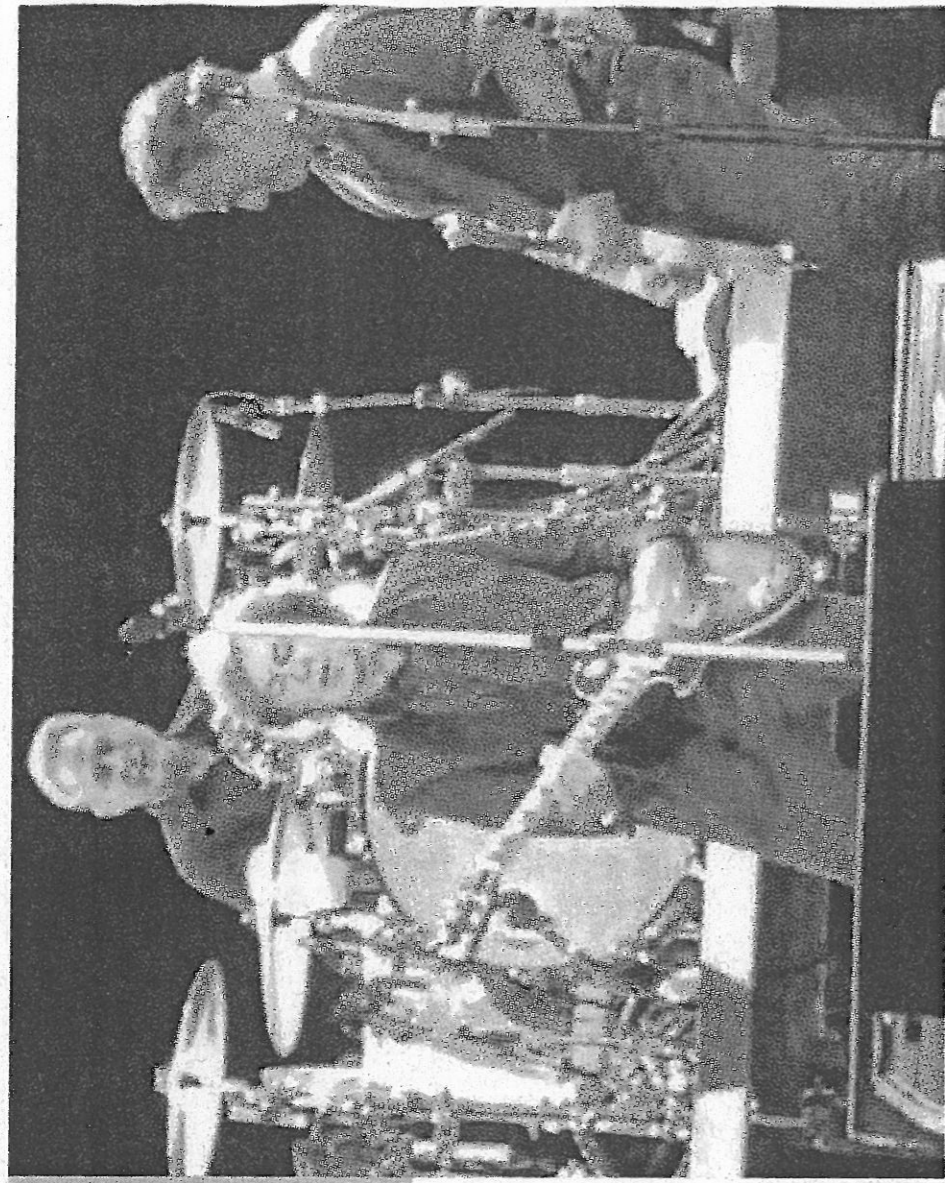
In Inghilterra non si scherza con gli orari. Neipub, seguendo un'antica tradizione, alle 11 in punto di sera una campanella annuncia che non vengono servite più birre e si sta per chiudere. Ma ai concerti rock non c'è nemmeno una campana a dare l'avvertimento che è troppo tardi per continuare a suonare. Ne hanno fatto le spese Bruce Springsteen e Paul McCartney, sabato sera sul palcoscenico dell'Hard Rock Calling, una tre giorni di musica (quasi) non-stop sui prati di Hyde Park, il grande parco nel cuore di Londra. Lo show del Boss durava già da tre

dine di forare gli orari dei suoi show (è successo anche a Milano, dove però gli organizzatori si sono accontentati di multarlo, lasciandolo continuare a suonare finché ha voluto).

Tuttavia secondo una ricostruzione della Bbc il colpevole non è la polizia. La decisione di porre bruscamente termine al concerto sarebbe stata presa

dai promotori dell'evento, non dalle autorità locali. «Gli organizzatori, non le forze dell'ordine, hanno messo fine al concerto di Hyde Park per non rischiare di perdere la propria licenza», afferma Leith Penny, direttrice strategica del Westminster Council. «Le licenze sono concesse fino a una certa ora — ha spiegato — per pro-

teggere i residenti della zona da rumori notturni». Forse i manager dell'Hard Rock Calling non volevano rischiare di compromettere i rapporti con le autorità cittadine, visto che l'appuntamento estivo nel grande parco londinese è ormai diventato un classico (ieri sera è proseguito con l'atteso concerto di Paul Simon per il ventiquennale del suo album *Graceland*). E comunque almeno ha smesso di piovere, evitando che i prati trasennati per il concerto si tramutassero in un trincea di fango. Non si può avere tutto: cielo sereno, Springsteen e Paul McCartney, e un bis che va oltre le dieci e mezza di sera. Non a Londra, perlomeno.



### IL TWEET DI STEVEN

43 anni dopo

Qualcuno mi ha ricordato come finì il concerto dei Beatles sul tetto. In 43 anni non è cambiato molto!



Steve Van Zandt, chitarrista della E-Street Band

### Finisce di botto il concerto all'Hard Rock Calling a Hyde Park davanti a un pubblico incredulo

ore, le note di Born in the Usa e di Because the night avevano già mandato i fan in visibilo, quando accanto a lui è comparso, come vuole la tradizione, un ospite a sorpresa, l'ex Beatles Sir Paul. I due si sono lanciati in una serie di bis di vecchi successi dei Fabulous Four di Liverpool, incluse I saw her standing there e Twist and shout, facendoci esplodere i quasi centomila spettatori. Ma all'improvviso lo spettacolo è ammutolito. Qualcuno ha staccato i microfoni. Bruce e Paul, sulle prime, non se ne sono neanche accorti. Sen'è accorto il pubblico, però, che ha visto i suoi beniamini trasformati in pesci in un acquario: si muovevano, aprivano la bocca, ma non usciva alcun suono. Il concerto è finito così, senza nemmeno che Springsteen abbia avuto il tempo di ringraziare e salutare la folla venuta ad ascoltarlo. Motivo: erano stati superati i limiti di tempo. Dopo una certa ora (le 22.30, nella fattispecie), a Londra non è più consentito fare rumore, per non disturbare la quiete pubblica. Solo che nessuno ha ritenuto necessario dirlo a Bruce e Paul: si sono limitati a strappargli, metaforicamente, il microfono di bocca. Non si sa come l'abbia presa il Boss, che ha spesso l'abitu-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il concerto-spettacolo In tour “Occidente Estremo” di Federico Rampini Il declino dell'impero Usa e il sorpasso della Cina

ROMA — Entro la metà degli anni Duemila potrebbe esserci il sorpasso: la Cina prenderà il posto degli Usa al vertice del pianeta. In questo declino dell'impero americano ci siamo anche noi, europei e italiani, che abbiamo giocato la nostra parte in modo finora passivo, tanto che forse è arrivato il momento di prendere in mano il nostro futuro. Ci porta in una dimensione globale, verso nuove visioni del futuro, Occidente Estremo, il concerto-spettacolo di Federico Rampini, giornalista di *Repubblica* che ha scelto di trasferire dalla carta al palcoscenico la sua esperienza di analista, scrittore dei fatti del mondo.

Con la regia di Antonio Petris, dopo il debutto di ieri a Montecarlo, il tour del Festival Legambiente Sud, in tour fino a dicembre tra Parma, Bologna, Firenze, prodotto da Promo Music, lo spettacolo di Rampini ripercorre gli ultimi trent'anni della storia politica del pianeta, intrecciando analisi economiche, andamenti finanziari, politiche globali con la sua conoscenza diretta. A partire dall'America, fin da ragazzo, quando fu testimone dei movimenti della rivolta beat in California, poi da corrispondente di *Repubblica* nella Silicon Valley ai tempi della net economy. E proprio da lì, dalla California parte lo spettacolo che in tre parti, ognuna corredata di immagini e musiche da Gershwin a Ravel, eseguite dal vivo da Gianna Fratta al pianoforte, Dino De Palma violino e violone cinese, Veronica Granatiero canto, racconta l'evoluzione del mito americano fino alla contrazione economica di questi ultimi anni che ha aperto le porte alla Cina. Rampini è stato testimone diretto dell'irruzione cinese nell'economia globale, raccontando lo slancio, ma anche i pericoli di un paese autoritario dove ancora si calpestano i diritti umani.

(a.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CON VELVET IN REGALO  
SPECIALE SFILATE AUTUNNO/INVERNO 2012-2013

## IN QUESTO NUMERO

ABBRONZATURA HI-TECH

Scopri le app con le informazioni per proteggere la pelle

INCHIESTA

Una donna che si spoglia è più forte?

NUOVI AMORI

Lei giovane, lui maturo: alla ricerca della sicurezza e della passione

IN EDICOLA

velvet